



**Deliberazione della Giunta Comunale
del 27-11-2014 N. 237**

Oggetto: Piano Urbano del Traffico. Atto di indirizzo.

L'anno duemilaquattordici il giorno ventisette del mese di novembre, presso questa sede Comunale a seguito di apposita convocazione del Sindaco alle ore 13:50, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari all'ordine del giorno.

Presiede la seduta il Sindaco SARA BIAGIOTTI.

All'appello risultano:

BIAGIOTTI SARA	Sindaco	P
ZAMBINI LORENZO	Vice Sindaco	P
BICCHI VALENTINA	Assessore	P
DI MATTEO MICHELA	Assessore	P
MARTINI SARA	Assessore	A
TAITI TAMARA	Assessore	P
ELLER VAINICHER LUCA	Assessore	P

E' presente altresì, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 267/2000, il Segretario Generale MARIA BENEDETTA DUPUIS.

Verificato il numero legale, il Presidente procede alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 36 del Codice della Strada approvato con D.Lgs. 30/04/1992 n° 285 prevede l'obbligo di adozione del "Piano Urbano del Traffico" per i comuni con popolazione residente superiore a 30.000 abitanti, nonché per quei comuni di minore entità demografica che siano interessati da rilevanti problematiche di traffico;
- con deliberazione n. 177 del 01/10/2007 la Giunta Comunale ha adottato la proposta di "Piano Generale del Traffico Urbano" dell'Ente successivamente adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 05/09/2008;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 08.04.2014 con la quale è stata adottata definitivamente la proposta di Aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano del Comune di Sesto Fiorentino, costituito dalla seguente documentazione:

● RAPPORTO FINALE così composto:

PARTE 1 - PGTU 2008 - Analisi e valutazioni sullo stato di attuazione

La gestione della sosta
Il controllo degli itinerari di attraversamento
La Zona di Accessibilità Centrale (ZACE)
La rete ciclabile portante
Aree pedonali, Zone a Traffico Moderato, "zone 30"

PARTE 2 - Le proposte del nuovo PGTU

La classificazione della rete stradale
Le perimetrazioni
La riorganizzazione della circolazione
La pedonalità
La rete ciclabile portante
La sosta
Interventi di riqualificazione delle strade e dei nodi di traffico

● REGOLAMENTO VIARIO

- n. - 2 Tavole grafiche:
- TAV 01 – Nuovo schema di circolazione e classificazione stradale
 - TAV 02 – Nuovo sistema dei percorsi ciclabili

VISTI:

- l'art. 36 del D.Lgs. 30/04/1992, n° 285 e ss.mm.ii.;
- le *Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei Piani urbani del traffico* emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici ai sensi dell'art. 36 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada), pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24/06/1995, che definiscono diversi livelli della pianificazione del traffico e della mobilità ed i relativi contenuti;
- la circolare ministeriale 02/02/1197 n. 6372;
- il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- lo Statuto dell'Ente;

DATO ATTO che l'indicazione del dispositivo della 'zona 30' si è ampiamente consolidata e diffusa, tanto da diventare parte di una risoluzione del Parlamento europeo (2010/2235(INI) che, al punto 54, " raccomanda vivamente alle autorità competenti di introdurre una velocità massima di 30 km/h per le zone residenziali e per tutte le strade urbane ad una sola corsia che non dispongono di pista ciclabile separata...";

DATO ATTO che non occorrono i pareri di cui all'art. 49 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 poichè trattasi di atto di indirizzo;

CON votazione unanime, palese e favorevole;

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di esprimere, quale atto di indirizzo, visto l'attuale Piano Generale del Traffico Urbano, approvato con deliberazione C.C. n. 35 del 08.04.2014, il seguente indirizzo:
 - A) Attuare le zone a traffico moderato "zone 30" previste nel piano che ha disegnato anzitutto i perimetri urbani all'interno dei quali operare la riduzione generalizzata delle velocità massime consentite a 30 km/h, facendoli in pratica coincidere con l'intero centro abitato ad esclusione della sola viabilità principale, sviluppando con successivi atti schemi di realizzazione essenzialmente impostati su misure circolatorie a basso costo. La priorità dovrà riguardare il nucleo del centro abitato;
 - B) Ottimizzare la gestione delle zone di sosta confermando l'attuale estensione della ZCS definendo la zona a 'rotazione breve' con l'annessione al regime ordinario di ulteriori piccole aree a contorno quali piazza San Francesco, via Santa Caterina, uniformando inoltre la sosta sulla piazza del Mercato e su piazza Lavagnini. Migliorare la segnaletica di orientamento ai parcheggi garantendone una fruibilità maggiore da parte di cittadini e la conoscenza dei percorsi per l'accesso;
 - C) Revisionare il controllo degli itinerari di attraversamento ZTL attraverso i varchi di Via Gramsci e di Largo V Maggio, mediante l'istituzione di un tavolo tecnico con le Associazioni Commerciali ed Artigianali, con lo scopo di una migliore fruizione da parte dei cittadini.
 - D) individuare e dare attuazione agli itinerari ciclabili che risultano prioritari per garantire i collegamenti abituali per motivi di lavoro e studio con particolare attenzione ai collegamenti con i comuni limitrofi e le direttrici principali nord sud est ovest.

DELIBERA altresì

Con votazione unanime, palese e favorevole di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D.Lgs. 267/2000.

**Pareri allegati alla proposta di deliberazione del 26-11-2014 n. 262 ed alla
deliberazione della Giunta Comunale del 27-11-2014 n. 237.**

Oggetto: “Piano Urbano del Traffico. Atto di indirizzo.”

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to SARA BIAGIOTTI

Il Segretario Generale
f.to MARIA BENEDETTA DUPUIS

Firma autografa apposta sull'originale, sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell' art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/1993. Certificato di pubblicazione ed esecutività contenuto nell'originale.